

Allegato B2 – Servizio Civile Ambientale

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE”

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:

È il cerchio della vita, ogni scelta conta

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area 13 - Educazione e promozione ambientale

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di promuovere una cultura della sostenibilità ambientale e dell'adattamento climatico nelle comunità locali. Attraverso il coinvolgimento dei giovani, delle fasce fragili e della cittadinanza, il progetto mira a diffondere pratiche di consumo responsabile, Green Practices e comportamenti ecologicamente consapevoli, generando percorsi replicabili di riduzione dell'impatto ambientale e cura del territorio, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030.

Obiettivo 1

“PROMUOVERE CONSUMI RESPONSABILI E GREEN PRACTICES NEL TERRITORIO” (SDG 12 – Linea 1 del Bando): Diffondere e implementare modelli di consumo circolare e pratiche ambientali sostenibili (green practices) nelle comunità locali, coinvolgendo famiglie, associazioni, enti e realtà economiche delle Valli Valdesi e del Pinerolese. L'obiettivo è stimolare un cambiamento comportamentale concreto e duraturo, riducendo l'impatto ambientale collettivo, promuovendo il risparmio energetico, la riduzione degli sprechi e una gestione virtuosa dei rifiuti, in risposta diretta alle crisi climatica e dell'inquinamento. Il progetto valorizza le buone pratiche già presenti sul territorio e le mette in rete, favorendo la diffusione di modelli replicabili di sostenibilità ambientale, anche attraverso il confronto con esperienze nazionali ed europee.

Obiettivo 2

“POTENZIARE L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E ALL'ADATTAMENTO CLIMATICO” (SDG 4 e 13 – Linea 2 del Bando): Rafforzare la consapevolezza, le competenze e il senso di responsabilità ambientale delle comunità locali, con particolare attenzione alle giovani generazioni e alle fasce più fragili (minori, anziani, migranti). Attraverso l'implementazione di percorsi educativi innovativi, attività laboratoriali esperienziali e campagne di sensibilizzazione, si promuove una cultura della resilienza, della cura del territorio, della tutela della biodiversità e dell'adattamento ai cambiamenti climatici, valorizzando il ruolo attivo dei giovani come agenti di cambiamento.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Si descrivono dettagliatamente le attività che saranno realizzate direttamente dai/lle volontari/e. Dette attività sono corrispondenti a due tipologie di azioni: trasversali, che supportano l'intero progetto in modo coordinato, e specifiche.

Di seguito, le due azioni trasversali con il Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari.

Avvio e Networking interno del progetto

Partecipano agli incontri di avvio progetto e alla costituzione dell'equipe multidisciplinare.

- Collaborano alla preparazione e gestione degli incontri di costituzione formale dello staff.
- Supportano nella stesura e diffusione dell'organigramma e delle informazioni sui ruoli.
- Contribuiscono alla pianificazione della tempistica e delle attività operative.

Monitoraggio e riprogettazione

Partecipano al monitoraggio in itinere.

- Collaborano alla somministrazione dei questionari di valutazione.
- Collaborano alla verifica dei risultati raggiunti e alla definizione del follow up.
- Contribuiscono alla riflessione relativa alla pianificazione delle misure da intraprendere per eventuali nuove progettazioni.

Di seguito, le tre azioni specifiche e risultati attesi con il Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari.

Indagine e diffusione delle Green Practices

- Supportano nella mappatura degli stakeholder e all'identificazione di enti, associazioni, aziende e soggetti sensibili ai temi ambientali, raccogliendo contatti e informazioni.
- Collaborano alla redazione di contenuti per la newsletter.
- Partecipano all'organizzazione e gestione operativa degli eventi pubblici di condivisione.
- Collaborano alla costruzione e all'elaborazione degli strumenti di rilevazione, come la stesura delle schede di raccolta dati.
- Collaborano a ricercare buone pratiche europee.
- Supportano eventuale traduzione di buone pratiche europee e sintesi di materiali.
- Raccolgono informazioni e testimonianze audiovisive sulle buone pratiche esistenti nel territorio.
- Raccolgono informazioni e testimonianze audiovisive sulle buone pratiche esistenti in Europa (grazie anche agli enti dei network Eurodiaconia, NEVSO, EDYN, di cui Diaconia Valdese fa parte).
- Supportano l'analisi dei dati raccolti e nella preparazione del materiale divulgativo (PowerPoint, documenti, contenuti social).
- Collaborano con l'identificazione delle Green Practices e degli obiettivi da adottare nei servizi.
- Contribuiscono allo studio dell'analisi di impatto specifica su servizi o attività degli enti coinvolti e per la rilevazione di dati e informazioni utili per la diffusione e condivisione.
- Contribuiscono alla diffusione dei risultati sui canali di comunicazione previsti (social media, newsletter, ecc.).
- Supportano la logistica e l'organizzazione di un evento pubblico per restituire alla cittadinanza i risultati ottenuti.

Promozione e comunicazione territoriale

- Contribuiscono alla raccolta di informazioni e testimonianze audio-visive delle buone prassi a livello nazionale e internazionale.
- Collaborano al monitoraggio sui social e tra le reti degli enti promotori (tra cui Eurodiaconia e EDYN) per individuare buone pratiche ambientali a livello nazionale e internazionale e loro comunicazione e diffusione.
- Partecipano e supportano lo sviluppo di un piano di comunicazione.
- Elaborano proposte di materiali grafici e multimediali da utilizzare per la promozione e delle attività e dei contenuti del progetto.
- Collaborano alla valorizzazione della campagna "Gocce di ecodiaconia" (CSD) e contribuiscono alla realizzazione di ulteriori contenuti.
- Collaborano alla creazione di contenuti testuali e audiovisivi per la campagna informativa.
- Supportano la connessione tra le reti locali e i partner internazionali relativamente alla condivisione di progetti e allo scambio di buone pratiche su tema della sostenibilità ambientale.
- Partecipano e contribuiscono all'organizzazione di momenti informativi e di sensibilizzazione in occasione di eventi come Puliamo il mondo, la Giornata della Terra.
- Promuovono e favoriscono l'ideazione di occasioni di confronto tra i giovani su come inserire o implementare interventi di sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile ed educazione ambientale all'interno delle progettualità rivolte ai giovani.

Educazione e formazione

- Collaborano alla progettazione dei laboratori didattici e dei percorsi educativi.
- Supportano la preparazione dei materiali educativi e degli strumenti didattici.
- Affiancano educatori e formatori nella realizzazione delle attività con minori, anziani e altri beneficiari in condizioni di fragilità.
- Supportano e facilitano la partecipazione dei gruppi e l'interazione durante i laboratori.
- Collaborano nella raccolta di feedback, documentazione delle attività (foto, video, schede) e restituzione dei risultati.
- Supportano la creazione dei materiali multimediali finalizzati ai percorsi formativi, con particolare attenzione alla grafica e alla strutturazione dei contenuti con sensibilità ambientale.
- Partecipano agli incontri formativi e collaborano a facilitare il dialogo tra il personale degli enti coinvolti.
- Gestiscono la distribuzione e l'analisi dei formulari compilati dal personale.
- Supportano nella realizzazione e organizzazione attività ricreative e ludiche del periodo estivo (MEAG).
- Supportano la realizzazione dei moduli educativi per le scuole, supportando e contribuendo nell'elaborazione dei contenuti le operatrici del servizio Giovani e Territorio.
- Collaborano e contribuiscono con le operatrici e gli operatori del servizio Inclusione della CSD per l'ideazione e realizzazione di laboratori educativi per stranieri e per minori stranieri non accompagnati.
- Accompagnano operatori ed educatrici per la realizzazione di attività con adulti in difficoltà accolti in strutture residenziali.

- Assistono e collaborano nella realizzazione di attività sul tema della sostenibilità ambientale rivolte ad anziani e disabili presenti nelle strutture residenziali o nei centri diurni dei servizi della CSD.
- Contribuiscono all'elaborazione di contenuti e alla realizzazione di attività rivolte alle fasce 0-10 nella Biblioteca di Luserna San Giovanni.
- Supportano la realizzazione delle attività di formazione e informazione rivolte alla popolazione e agli ospiti di strutture ricettive alberghiere (Foresteria, Ostello).

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Via Bogliette 20, 10064 Pinerolo (TO)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

4 posti senza vitto né alloggio. 1 posto riservato a GMO (ISEE inferiore a 15.000,00 €)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

5 giorni settimanali su 7

L'orario di servizio viene stabilito dall'Ente di accoglienza in relazione alla natura delle attività previste dal progetto. Le particolari condizioni ed obblighi richiesti per l'espletamento del servizio sono connessi anche alle specifiche e saltuarie attività progettuali e di partenariato descritte quali: impiego nei luoghi previsti dal progetto comprese le sedi degli enti partner, pernottamenti per specifiche attività, missioni o trasferimenti in altro comune o regione, flessibilità oraria, impegno nei giorni festivi per eventi associativi e/o comunitari, attività da remoto.

Sono considerati giorni festivi quelli prescritti dalla legge; in sede locale potrà essere considerato festivo il 17 febbraio in alternativa alla festività patronale; gli eventuali giorni festivi in cui i volontari risulteranno in servizio sono recuperati con pari giorni di riposo compensativo nelle immediate vicinanze temporali degli stessi.

Agli operatori volontari si richiede pertanto:

- flessibilità oraria, disponibilità all'eventuale turnazione e comunicazione con congruo anticipo (almeno 48h) della richiesta dei giorni di permesso;
- disponibilità a svolgere servizio nei giorni di sabato, domenica e festivi (in quest'ultimo caso con i recuperi previsti dalle Disposizioni);
- disponibilità a svolgere missioni anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione;
- disponibilità a seguire scrupolosamente le indicazioni dell'Ente in materia di prevenzione e sicurezza connessi alla partecipazione al progetto soprattutto nelle attività all'aria aperta;
- predisposizione alle attività con l'utenza;
- comportamento educato e rispettoso nei confronti dell'utenza e del contesto di svolgimento del servizio;
- sottoscrizione e rispetto degli eventuali regolamenti interni predisposti dall'Ente;
- particolare attenzione alla riservatezza riguardo le informazioni riguardanti gli utenti di cui si dovesse venire a conoscenza nel contesto di servizio;
- disponibilità a svolgere la formazione generale e/o specifica in modalità residenziale o remoto secondo le modalità previste dal progetto e dalle disposizioni vigenti;
- disponibilità, se in possesso di patente B, a porsi alla guida di automezzi appartenenti e/o a disposizione dell'ente di assegnazione.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

https://diaconiavalde.org/csd/documenti/documenti_pagine/Servizio%20Civile%20Universale/2026/SRECSEL_CommissioneSinodalePerLaDiaconia_2020_01_21.pdf

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

34h di formazione generale previste in parte da remoto e in parte, in presenza a Luserna San Giovanni (TO) e Pinerolo (TO)

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli strumenti e le metodologie didattiche utilizzate sono definiti in relazione ai singoli contenuti sviluppati nei diversi moduli formativi.

In linea generale, un posto di rilievo sarà tenuto dalle tecniche di educazione non formale, essendo obiettivo generale del processo di formazione specifica abilitare i volontari sul piano del "saper essere" e del "saper fare", più che su quello del mero sapere teorico, strumentale ai primi due livelli di apprendimento.

In sintesi le tecniche formative utilizzate per ciascun modulo saranno: lezioni frontali; lavori di gruppo; giochi di ruolo; simulazioni; visione di film; elaborazioni scritte; forme di approccio interattivo; brainstorming.

L'attività in presenza costituirà almeno il 70% della modalità utilizzata e il resto delle ore potrà essere erogato in modalità FAD

La durata totale della formazione specifica è di 72 ore e verrà svolta presso sedi accreditate a Luserna San Giovanni (TO) e Pinerolo (TO).

Titolo del modulo	Tecniche / metodologie
Percorso di formazione a cura del Dipartimento per le Politiche giovanili e il Servizio civile universale e del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (38h)	● FAD
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile (4h)	● Lezioni frontali ● Dinamiche non formali
Modulo 1: Presentazione dell'Ente, del Progetto e della sede di attuazione: operatività, buone pratiche e il ruolo dell'Operatore volontario (10h)	● Lezioni frontali ● Dinamiche non formali ● Video introduttivi
Modulo 2: Conoscenza delle tematiche specifiche correlate all'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile (10h)	● Lezioni frontali ● Dinamiche non formali ● FAD
Modulo 3: Tecniche, metodi e strumenti specifici di animazione, educazione non formale e comunicazione sulle tematiche ambientali e di sviluppo sostenibile (10h)	● Lezioni frontali ● Dinamiche non formali ● FAD

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SCA - Ri-generazioni: pratiche di sostenibilità ambientale e inclusione sociale_3

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 12 Agenda 2030

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

Obiettivo 13 Agenda 2030

Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA

Tutela e valorizzazione delle risorse naturali, della biodiversità, degli ecosistemi e degli animali attraverso modelli sostenibili di consumo e sviluppo

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Il progetto intende coinvolgere 1 Giovane con Minori opportunità, nello specifico per quanto riguarda la categoria "giovani con difficoltà economiche desumibili da un valore ISEE inferiore o pari alla soglia 15.000 euro".

Documento richiesto: certificazione ISEE.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Il percorso di tutoraggio si svilupperà orientativamente nell'ultimo trimestre del periodo di servizio, con incontri a frequenza di norma bisettimanale, secondo la seguente articolazione.

Tutoraggio ore individuali

Consulenza Orientativa "Il mio profilo di job seeker" (4h)

Tutoraggio ore collettive

Job Club "La ricerca. Scopri il lavoro che vuoi fare"

Modalità: gruppo Durata: 3,5 ore

Job Club "La candidatura. Parlare in pubblico con sicurezza, Il CV e la lettera di presentazione"

Modalità: gruppo Durata: 3,5 ore

Job Club "La selezione e i processi di selezione del personale"

Modalità: gruppo Durata: 3,5 ore

Job Club "Prospettive e "Career Web" Modalità: gruppo Durata: 3,5 ore

Incontro di valutazione "Bilancio dell'Esperienza"

Modalità: gruppo Durata: 3 ore